

**IIS C. BARONIO
SORA**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
SCIENZE INTEGRATE: BIOLOGIA
CLASSE II^a E**

Indirizzo servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

**L'insegnante
Franca Giulia Nardone**

Composizione della classe

La classe risulta formata da 17 alunni, essi sono poco scolarizzati e poco interessati all'attività didattica. La maggior parte ha un comportamento scorretto. Sono poco abituati a partecipare in modo ordinato e costruttivo a quanto viene proposto in classe; infatti seguono l'attività didattica in modo confuso e disordinato perché ancora poco capaci di interagire correttamente con gli altri. L'impegno a casa risulta molto discontinuo ed è necessario un controllo sistematico dei compiti.

In questa classe sono presenti due alunni diversamente abili ed uno con disturbo misto dell'apprendimento. Per la loro programmazione si fa riferimento, rispettivamente al P.E.I. e al P.D.P.

Livelli di partenza

La maggior parte degli alunni di questa classe presenta un insufficiente livello di sviluppo delle abilità specifiche per affrontare i contenuti disciplinari e procede in modo confuso nello studio, solo alcuni presentano un sufficiente livello di abilità e sono in grado di procedere in modo quasi autonomo nello studio

.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI

1. Imparare ad imparare (Disporre dei propri strumenti di lavoro e saperli usare)
Saper lavorare in modo costruttivo e con metodo di studio proficuo e autonomo

2. Progettare

3. Comunicare (Saper intervenire durante la lezione in modo opportuno e corretto)

4. Collaborare e partecipare (Rispettare sé e gli altri; Rispettare l'ambiente scolastico ed extrascolastico; Essere aperto al confronto con gli altri; Rispettare i diritti e le opinioni altrui; Saper collaborare; Saper usare e rispettare il materiale in comune; Saper assumere responsabilità; Saper essere capace di autocontrollo nel gruppo; Saper ascoltare gli altri; Saper operare insieme agli altri nel rispetto reciproco; Saper accettare e rispettare le regole del gruppo; Saper intervenire dopo aver chiesto opportunamente la parola; Saper accettare le osservazioni dei compagni e dell'insegnante; Saper accettare le decisioni della maggioranza; Saper dare suggerimenti utili ai compagni in difficoltà; Saper riconoscere i propri limiti e le proprie risorse)

5. Agire in modo autonomo e responsabile (Essere assiduo nella frequenza; Essere costante nell'impegno)

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

In base alla situazione di partenza si stabiliscono le conoscenze, le abilità. Per quanto riguarda le competenze si farà riferimento a quanto stabilito dalle linee guida emanate dal Ministero relative all'ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

CONOSCENZE

PRIMO TRIMESTRE

- Le caratteristiche degli esseri viventi.
- Le molecole degli esseri viventi: glucidi, lipidi, proteine,acidi nucleici sali minerali ed acqua.
- La cellula:Accenni alla struttura e alle funzioni degli organuli cellulari

SECONDO TRIMESTRE

- L'apparato digerente e la digestione nell'uomo.
- L'alimentazione ed educazione alimentare. Il problema dell'alcool.
- L'apparato respiratorio e respirazione nell'uomo. I rischi del fumo.

TERZO TRIMESTRE

- L'apparato circolatorio e la circolazione nell'uomo.
- L'apparato escretore. La dialisi.
- I sistemi di controllo: sistema endocrino e sistema nervoso
- La riproduzione nell'uomo.

ABILITA'

Descrive le caratteristiche degli esseri viventi
Spiega l'importanza delle biomolecole e delle loro funzioni.
Descrive struttura e funzioni della cellula.
Descrive le funzioni principali degli organuli cellulari
Spiega la complessità del corpo umano analizzando le interconnessioni tra i vari sistemi o apparati.
Descrive le alterazioni dei diversi apparati dovuti ad un errato stile di vita.

COMPETENZE

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Le Unità didattiche che permetteranno l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze sono le seguenti;

PRIMO TRIMESTRE

U.D.1 Le caratteristiche degli esseri viventi	Settembre-Ottobre
U.D.2 La composizione della materia vivente	Ottobre-Novembre
U.D.3 La cellula	Novembre -Dicembre

SECONDO TRIMESTRE

U.D.4 La digestione	Dicembre-Gennaio
U.D.5 Educazione alimentare	Gennaio-Febbraio
U.D.6 La respirazione	Febbraio-Marzo

TERZO TRIMESTRE

U.D.7 Il trasporto e l'escrezione	Marzo-Aprile
U.D.8 I sistemi di controllo	Aprile- Maggio
U.D.9 La riproduzione	Maggio-Giugno

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Per facilitare l'apprendimento inteso come apprendimento insegnato, cioè tale che l'alunno acquisisca un complesso di conoscenze e di capacità per padroneggiarle e utilizzarle per affrontare la realtà, si prediligerà soprattutto nella fase iniziale un approccio problematico che stimoli l'interesse e la curiosità. Successivamente secondo la situazione della classe si farà ricorso ad adeguate strategie. Si ricorrerà alla lezione partecipata, alla lettura del testo e ad esercizi di comprensione, ad esercitazioni collettive attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale, all'assegnazione di esercizi individuali di sviluppo e/o potenziamento della comprensione, all'elaborazione di mappe concettuali. Dal punto di vista dei mezzi e degli strumenti si ricorrerà ai libri di testo e non, a sussidi audiovisivi, a strumenti multimediali, a schemi e modelli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante l'iter didattico è fondamentale una verifica che dia informazioni circa l'andamento dell'azione educativa. Si utilizzeranno prove oggettive e prove più tradizionali. Tra queste ultime il dialogo quotidiano fatto di rapide domande, permetterà anche di valutare oltre agli obiettivi specifici anche quelli formativi, mentre le interrogazioni orali saranno più indicate per una valutazione sommativa,

cioè dopo un itinerario didattico relativamente lungo, daranno la possibilità di valutare la capacità di rielaborare ed esporre le conoscenze acquisite. Le prove oggettive che permetteranno una valutazione sommativa, saranno di tipo diverso (del tipo vero o falso, per completamento, per corrispondenza, a scelta multipla, aperte); in questo modo sarà possibile una verifica più immediata dell'acquisizione dei diversi contenuti e dello sviluppo delle abilità specifiche. Durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche ci si preoccuperà anche di utilizzare le prove sopraindicate per valutare la classe nella sua totalità, per controllare l'efficacia del proprio lavoro e rendersi così conto se è necessario intervenire con eventuali attività di recupero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione interperiodale e finale si terrà conto dei seguenti elementi:

Situazione di partenza

Conoscenza dei contenuti disciplinari

Progressi individuali .

Impegno, partecipazione ed impegno alle attività didattiche

Capacità di riutilizzo personale delle conoscenze acquisite

Nell'attribuzione dei voti, si farà riferimento alla seguente tabella di valutazione.

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1-2	Nessuna	Nessuna	Volontariamente non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio
4	superficiale e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; esegue analisi lacunose
6	Essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze mostrando alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici

7	Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati	Applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Dimostra capacità di analisi e di sintesi ed il lessico è appropriato
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo, anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

Sora, 13/10/2015

L'insegnante
Franca Giulia Nardone